



Regione Lombardia

*Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale*

## Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

### PUNTEGGI PROVINCIALI

Edizione del 22/12/2010

Misura 112 .....	2
Misura 121 .....	6
Misura 214 .....	11
Misura 221 .....	16
Misura 311 A .....	20
Misura 311 B .....	22
Misura 311 C .....	23

## Misura 112

Tabella 2

Codice	Caratteristiche degli interventi, desunte dal Piano Aziendale	Regione Lombardia Punteggio base, max 15 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 6 punti										
			BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
1 non cumulabile con 2 e 3	Introduzione di innovazioni di processo nell'ambito aziendale	1	0	0	0	0	2	0	1	1	1	0	1
2 non cumulabile con 1 e 3	Introduzione di innovazioni di prodotto nell'ambito aziendale	2	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1
3 non cumulabile con 1 e 2	Introduzione di innovazioni di prodotto nell'ambito aziendale verso settori non alimentari	3	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
4	Introduzione di innovazioni relative alla trasformazione della materia prima aziendale	3	1	0	2	0	0	1	0	1	0	0	1
5	Intervento relativo a prodotti di agricoltura Biologica, DOP, IGP, VQPRD, IGT o a materie prime, necessarie alla realizzazione di questi prodotti, purché soggette a disciplinari di produzione controllati	1	1	1	1	2	1	0	1	1	1	1	1
6	Introduzione in azienda dell'impiego di fonti energetiche rinnovabili, ad esempio energia solare, biogas, oli vegetali, caldaie a legna, piccoli salti idraulici, e al risparmio energetico, ad esempio interventi di coibentazione, installazione di pompe di calore	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1
7	Miglioramento dell'efficienza irrigua aziendale e alla riduzione dei consumi idrici	1	1	1	0	1	0	0	1	1	1	1	1
8	Adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
9	Finalizzati a garantire il rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione <sup>5</sup> ai sensi dell'art. 26 paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) 1698/2005, con contestuale realizzazione di impianto per la riduzione dell'azoto	3	0	2	0	1	0	1	0	0	0	1	0
10	Finalizzati a garantire il rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione <sup>5</sup> ai sensi dell'art. 26 paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) 1698/2005, entro 18 mesi dalla data in cui il nuovo requisito acquista efficacia vincolante nei confronti dell'azienda del richiedente	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
11	Finalizzati a sviluppare progetti di filiera corta	0	2	1	2	1	2	1	2	1	1	2	1

**Tabella 3**

Comparto produttivo interessato dagli investimenti	Regione Lombardia Punteggio base, max 6 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 4 punti										
		BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
Carne bovina	4	2	3	2	0	3	0	2	4	0	3	3
Carne suina	2	4	3	2	4	2	0	0	4	2	0	3
Carne equina	2	4	2	2	0	2	0	0	1	2	2	3
Carne avicola	4	2	3	2	2	2	0	0	4	0	0	3
Carne ovicaprina	4	2	2	4	0	4	0	0	1	0	3	4
Lattiero caseario	6	2	4	3	4	4	0	4	4	0	3	4
Uova	3	3	2	1	1	2	0	0	2	1	0	3
Miele	3	3	2	2	2	2	0	0	2	3	4	4
Vitivicolo	5	1	4	4	0	4	0	2	3	1	4	3
Ortofrutta	6	1	3	4	3	4	0	0	3	0	3	3
Cereali	2	4	2	2	4	1	0	3	4	4	0	3
Olio d'oliva	4	2	3	2	0	4	0	0	1	2	0	0
Alimenti per animali	3	3	1	1	1	1	0	0	1	2	0	1
Florovivaismo	5	1	4	3	3	4	0	2	3	1	2	4
Energetico	4	1	3	3	4	4	4	0	4	4	2	4
Agriturismo	4	/	/	1	/	4	/	4	4	2	3	/
Altre attività di integrazione al reddito	4	/	/	1	/	4	/	4	4	2	2	/

**Tabella 4**

Comparto produttivo	Tipo di intervento per ambito territoriale del piano aziendale	Regione Lombardia Punteggio base, max 21 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 12 punti										
			BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
Carne bovina	Protezione dell'ambiente nelle zone B (*)	18	0	4	0	3	0	12	0	12	9	0	0
	Miglioramento della competitività della linea vacca-vitello nelle zone B	21	0	2	0	0	0	0	0	3	0	0	0
Carne suina	Protezione dell'ambiente nelle zone B (*)	18	0	4	0	9	0	12	0	12	9	0	0
	Prevenzione sanitaria e sicurezza dei prodotti nelle zone B	6	12	4	0	12	0	0	0	12	6	0	0
Carne equina	Aumento della capacità produttiva nelle zone C e D	9	9	1	8	0	12	0	0	3	0	0	9
Carne avicola	Protezione dell'ambiente nelle zone B (*)	15	3	4	0	3	0	12	0	12	9	0	0
	Prevenzione sanitaria e sicurezza dei prodotti nelle zone B	6	12	4	0	6	0	0	0	12	6	0	0
Lattiero caseario	Contenimento dei costi di produzione nelle zone C e D	12	6	1	12	6	12	0	0	3	0	9	12
	Prevenzione sanitaria e sicurezza dei prodotti	15	3	3	12	9	12	0	6	12	6	6	12
	Protezione dell'ambiente nelle zone B (*)	18	0	4	0	9	0	12	0	12	9	0	0
Uova	Protezione dell'ambiente nelle zone B (*)	18	0	3	0	3	0	12	0	12	9	0	0
	Prevenzione sanitaria e sicurezza dei prodotti nelle zone B	6	12	3	0	3	0	0	0	12	6	0	0
Vitivinicolo	Trasformazione dei prodotti di qualità ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Ce n. 1974/06 nelle zone C e D	15	3	4	12	0	12	0	0	12	12	6	0
Ortofrutta	Risparmio idrico	18	0	4	10	3	6	0	0	12	12	3	12
	Incremento immissione sul mercato di produzioni di qualità ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Ce n. 1974/06	18	0	2	0	6	3	0	0	12	12	3	3
Cereali	Risparmio idrico	18	0	3	0	6	3	0	9	12	12	0	12
	Risparmio energetico	18	0	3	0	6	3	12	0	12	12	0	12
	Incremento immissione sul mercato di produzioni di qualità ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Ce n. 1974/06	18	0	2	0	0	3	0	0	3	12	0	3
Olio d'oliva	Riconversione varietale nelle zone C e D	18	0	4	6	0	3	0	0	3	0	0	0
Alimenti per animali	Risparmio idrico	18	0	2	6	6	3	0	0	12	12	0	3
	Risparmio energetico e riduzione dei consumi idrici	21	0	2	6	6	3	12	0	12	12	0	3
	Incremento immissione sul mercato di produzioni di qualità ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Ce n. 1974/06	12	0	1	0	0	3	0	0	3	12	0	0
Florovivaismo	Risparmio idrico	18	6	4	10	6	9	0	9	12	12	3	12
	Protezione delle colture nelle zone A, B, C	12	0	3	10	3	9	0	0	6	0	0	12
Energia rinnovabile	Produzione energetica nelle zone C e D	18	/	/	10	/	12	/	0	12	9	3	/
	Produzione energetica negli altri territori ammissibili	9	/	/	10	/	12	/	6	12	12	3	/
Agriturismo	Ampliamento dell'offerta di turismo rurale nelle zone C e D	15	/	/	3	/	12	/	0	12	6	6	/
	Ampliamento dell'offerta di turismo rurale negli altri territori ammissibili	6	/	/	3	/	12	/	9	12	12	6	/

Comparto produttivo	Tipo di intervento per ambito territoriale del piano aziendale	Regione Lombardia Punteggio base, max 21 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 12 punti										
			BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
Altre attività di integrazione al reddito	Avvio di altre attività di integrazione al reddito nelle zone C e D	15	/	/	3	/	12	/	0	12	12	0	/
	Avvio di altre attività di integrazione al reddito negli altri territori ammissibili	6	/	/	3	/	12	/	9	12	12	0	/

## Misura 121

**Tabella 3**

Codice	Caratteristiche degli interventi, desunte dal Piano aziendale	Regione Lombardia Punteggio base, max 25 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 10 punti										
			BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
1	Proposti da imprese agricole associate così come definite al paragrafo 2, lettera D	6	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0
2 non cumulabile con 3 e 4	Introduzione di innovazioni di processo nell'ambito aziendale	1	1	0	2	0	2	0	2	1	1	0	1
3 non cumulabile con 2 e 4	Introduzione di innovazioni di prodotto nell'ambito aziendale	2	1	0	1	0	0	0	1	1	1	0	1
4 non cumulabile con 2 e 3	Introduzione di innovazioni di prodotto nell'ambito aziendale verso settori non alimentari	3	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
5	Introduzione di innovazioni relative alla trasformazione della materia prima aziendale	3	1	0	2	0	2	2	0	1	0	0	2
6	Relativi a prodotti di agricoltura Biologica, DOP, IGP, VQPRD, IGT o a materie prime, necessarie alla realizzazione di questi prodotti, purché soggette a disciplinari di produzione controllati	2	0	2	1	2	1	0	1	1	1	2	2
7	Introduzione in azienda dell'impiego di fonti energetiche rinnovabili, ad esempio energia solare, biogas, oli vegetali, caldaie a legna, piccoli salti idraulici, e al risparmio energetico, ad esempio interventi di coibentazione, installazione di pompe di calore, così come indicato al paragrafo 4, lettera F	2	2	2	1	2	1	2	1	2	2	2	1
8	Miglioramento dell'efficienza irrigua aziendale e alla riduzione dei consumi idrici, così come indicato al paragrafo 4, lettera E	2	1	2	0	2	1	0	2	2	3	2	1
9	Adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti	2	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	1
10	Finalizzati a garantire il rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione ai sensi dell'art. 26 paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) 1698/2005, con contestuale realizzazione di impianto per la riduzione dell'azoto	3	0	2	0	2	0	2	0	0	0	1	0
11	Finalizzati a garantire il rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione ai sensi dell'art. 26 paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) 1698/2005, entro 18 mesi dalla data in cui il nuovo requisito acquista efficacia vincolante	2	0	0	1	1	0	2	0	0	0	0	0
12	Finalizzati a sviluppare progetti di filiera corta	0	4	1	3	1	2	2	3	2	1	3	2

**Tabella 4**

Comparto produttivo interessato dagli investimenti	Regione Lombardia Punteggio base, max 14 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 10 punti										
		BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
Carne bovina	10	2	8	10	3	8	0	3	10	0	#	8
Carne suina	5	7	8	7	10	8	0	0	10	5	#	8
Carne equina	5	7	7	7	0	8	0	0	5	5	#	8
Carne avicola	10	2	8	7	2	8	0	0	10	0	#	8
Carne ovicaprina	10	2	7	10	0	8	0	0	2	0	#	10
Lattiero caseario	14	1	10	10	6	10	0	10	10	0	#	10
Uova	8	4	7	7	0	5	0	0	8	2	#	8
Miele	7	5	7	8	3	8	0	0	5	7	#	10
Vitivinicolo	12	1	10	8	0	10	0	3	10	2	#	8
Ortofrutta	14	1	8	8	1	10	0	0	10	0	#	8
Cereali	4	8	7	6	8	5	0	6	10	10	#	8
Olio d'oliva	10	2	8	8	0	5	0	0	2	4	#	0
Alimenti per animali	8	4	4	6	2	5	0	0	2	4	#	2
Florovivaismo	12	1	10	8	2	10	0	3	10	2	#	10
Energetico	10	1	9	10	10	10	10	0	10	0	#	10

**# Provincia di Sondrio**

<b>Comparto produttivo interessato dal progetto</b>	<b>Province - Punteggio aggiuntivo, max 10 punti</b>	
Carne bovina	Punteggio base	2
	rapporto UBA/ha SAU di fondovalle tra 4 e 2	1
	rapporto UBA/ha SAU di fondovalle inferiore a 2	3
	Azienda il cui bestiame viene monticato in alpeggio (nella misura di almeno l'80% delle UBA aziendali)	2
	Realizzazione struttura produttiva	3
	Adeguamento struttura produttiva ( punteggio non cumulabile con il precedente)	2
Carne suina	/	0
Carne equina	Punteggio base	2
	rapporto UBA/ha SAU di fondovalle tra 4 e 2	1
	rapporto UBA/ha SAU di fondovalle inferiore a 2	3
	Azienda il cui bestiame viene monticato in alpeggio (nella misura di almeno l'80% delle UBA aziendali)	2
	Realizzazione struttura produttiva	3
	Adeguamento struttura produttiva ( punteggio non cumulabile con il precedente)	2
Carne avicola	/	0
Carne ovicaprina	Punteggio base	2
	rapporto UBA/ha SAU di fondovalle tra 4 e 2	1
	rapporto UBA/ha SAU di fondovalle inferiore a 2	3
	Azienda il cui bestiame viene monticato in alpeggio (nella misura di almeno l'80% delle UBA aziendali)	2
	Realizzazione struttura produttiva	3
	Adeguamento struttura produttiva ( punteggio non cumulabile con il precedente)	2
Lattiero caseario	rapporto UBA/ha SAU di fondovalle tra 4 e 2	1
	rapporto UBA/ha SAU di fondovalle inferiore a 2	2
	Azienda il cui bestiame viene monticato in alpeggio (nella misura di almeno l'80% delle UBA aziendali)	2
	Realizzazione struttura produttiva	3
	Adeguamento struttura produttiva ( punteggio non cumulabile con il precedente)	2
	Azienda che produce latte alimentare alta qualità, formaggio Valtellina Casera DOP o Bitto DOP	1
	Aziende con posti in stalla per VACCHE da latte (a fine investimento) fino a 30	2
	Aziende con posti in stalla per VACCHE da latte (a fine investimento) da 31 a 60	1
	Aziende con oltre 120 posti in stalla per CAPRE da latte (a fine investimento) per chi vende il latte ad un caseificio	2
Aziende con oltre 60 posti in stalla per CAPRE da latte (a fine investimento) per chi trasforma il latte in azienda	2	
Uova	/	0
Miele	Azienda che pratica il nomadismo con almeno il 50% delle arnie possedute	6



Comparto produttivo interessato dal progetto	Province - Punteggio aggiuntivo, max 10 punti	
		Azienda che utilizza i sistemi di qualità riconosciuti nell'ambito della misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare"
Vitivinicolo	Realizzazione struttura produttiva	3
	Adeguamento struttura produttiva ( punteggio non cumulabile con il precedente)	2
	Aziende vitivinicole che attuano o hanno in progetto un programma di filiera (dalla produzione dell'uva all'imbottigliamento ed etichettatura)	3
	Aziende vitivinicole che stanno attuando o hanno in progetto, su una parte significativa della superficie aziendale, ricomposizione fondiaria e/o meccanizzazione degli impianti	2
	Aziende vitivinicole che stanno attuando o hanno in progetto il reimpianto o infittimento su una superficie non inferiore al 15% della superficie viticola aziendale, con domanda presentata sul P.R.R.V. favorevolmente istruita o collaudata negli ultimi 3 anni.	2
Ortofrutta	Realizzazione struttura produttiva	3
	Adeguamento struttura produttiva ( punteggio non cumulabile con il precedente)	2
	Aziende che aderiscono al Regolamento di Autodisciplina per la Produzione Integrata in frutticoltura	3
	Aziende che hanno presentato domanda a valere sulla misura 214 del PSR ( punteggio non cumulabile con il precedente)	4
	Progetti relativi a impianti o reimpianti con varietà resistenti certificate	3
Cereali	/	0
Olio d'oliva	/	0
Alimenti per animali	/	0
Florovivaismo	Realizzazione struttura produttiva	3
	Adeguamento struttura produttiva (punteggio non cumulabile con il precedente)	2
Energetico		10

**Tabella 5**

Comparto produttivo	Tipo di intervento per ambito territoriale del piano aziendale	Regione Lombardia Punteggio base, max 45 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 24 punti										
			BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
Carne bovina	Protezione dell'ambiente nelle zone B (*)	36	0	8	0	6	0	15	0	24	18	0	0
	Miglioramento della competitività della linea vacca-vitello nelle zone B	45	0	4	0	0	0	0	0	12	0	0	0
Carne suina	Protezione dell'ambiente nelle zone B (*)	36	0	8	0	18	0	15	0	24	18	0	0
	Prevenzione sanitaria e sicurezza dei prodotti nelle zone B	15	21	8	0	24	0	0	0	24	12	0	0
Carne equina	Aumento della capacità produttiva nelle zone C e D	18	18	2	12	0	24	0	0	6	0	0	9
Carne avicola	Protezione dell'ambiente nelle zone B (*)	30	6	8	0	6	0	15	0	24	18	0	0
	Prevenzione sanitaria e sicurezza dei prodotti nelle zone B	15	21	8	0	12	0	0	0	24	12	0	0
Lattiero caseario	Contenimento dei costi di produzione nelle zone C e D	24	12	1	22	0	24	0	0	6	0	24	24
	Prevenzione sanitaria e sicurezza dei prodotti	30	6	7	22	18	24	0	12	24	12	18	24
	Protezione dell'ambiente nelle zone B (*)	36	0	8	0	24	0	15	0	24	18	0	0
Uova	Protezione dell'ambiente nelle zone B (*)	36	0	7	0	0	0	15	0	24	18	0	0
	Prevenzione sanitaria e sicurezza dei prodotti nelle zone B	15	21	7	0	6	0	0	0	24	12	0	0
Vitivinicolo	Trasformazione dei prodotti di qualità ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Ce n. 1974/06 nelle zone C e D	30	6	8	22	0	24	0	0	24	24	18	0
Ortofrutta	Risparmio idrico	36	0	8	15	21	18	0	0	24	24	12	18
	Incremento immissione sul mercato di produzioni di qualità ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Ce n. 1974/06	36	0	4	0	0	24	0	0	24	24	12	6
Cereali	Risparmio idrico	36	0	7	12	6	18	0	18	24	24	0	18
	Risparmio energetico	36	0	6	15	6	24	24	0	24	24	0	9
	Incremento immissione sul mercato di produzioni di qualità ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Ce n. 1974/06	36	0	4	0	0	24	0	0	6	24	0	6
Olio d'oliva	Riconversione varietale nelle zone C e D	36	0	8	12	0	12	0	0	6	0	0	0
Alimenti per animali	Risparmio idrico	36	0	4	12	0	12	0	0	24	24	0	3
	Risparmio energetico e riduzione dei consumi idrici	45	0	3	15	0	12	24	0	24	24	0	3
	Incremento immissione sul mercato di produzioni di qualità ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Ce n. 1974/06	24	0	2	0	0	12	0	0	6	24	0	3
Florovivaismo	Risparmio idrico	36	0	8	20	6	24	0	18	24	24	6	24
	Protezione delle colture nelle zone A, B, C	24	12	7	24	6	24	0	0	12	0	0	18

## Misura 214

### Ambito territoriale e tipologia d'azione

Ambito territoriale: <b>AZIONE A</b>	Regione Lombardia Punteggio base, max 50 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 20 punti										
		BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
Zone Vulnerabili ai nitrati (DGR VIII/3439 del 07/11/06)	50	20	12	20	20	0	20	10	0	0	0	10
Aree Natura 2000 (allegato 1 al PSR)	45	0	12	20	15	0	20	0	0	0	0	10
Aree Parco e riserve naturali (l.r. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni)	40	0	12	20	10	0	20	10	0	0	0	10
Aree Svantaggiate (allegato 12 al PSR) non inserite nel punto 1 o 3	35	0	12	20	0	0	20	N.A.	0	0	0	10
Altre aree	30	0	12	20	0	0	20	10	0	0	0	10

Ambito territoriale: <b>AZIONE B</b>	Regione Lombardia Punteggio base, max 50 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 20 punti										
		BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
Aree Natura 2000 (allegato 1 al PSR)	50	0	2	0	15	0	20	0	0	0	0	0
Aree Parco e riserve naturali (l.r. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni)	45	0	2	0	10	0	20	5	0	0	0	0
Zone Vulnerabili ai nitrati (DGR VIII/3439 del 07/11/06)	40	0	2	0	20	0	20	5	0	0	0	0
Aree Svantaggiate (allegato 12 al PSR) non inserite nel punto 1 o 3	35	0	2	0	0	0	20	N.A.	0	0	0	0
Altre aree	30	20	2	0	0	0	20	5	0	0	0	0

Ambito territoriale: <b>AZIONE C</b>	Regione Lombardia Punteggio base, max 50 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 20 punti										
		BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
Aree Natura 2000 (allegato 1 al PSR)	50	0	6	0	15	0	0	5	0	0	0	10
Aree Parco e riserve naturali (l.r. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni)	45	20	6	0	10	0	0	5	0	0	0	10
Zone Vulnerabili ai nitrati (DGR VIII/3439 del 07/11/06)	40	0	6	0	20	0	0	0	0	0	0	10
Altre aree	35	0	6	0	0	0	0	5	0	0	0	5

Ambito territoriale: <b>AZIONE E</b>	Regione Lombardia Punteggio base, max 50 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 20 punti										
		BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
Aree Natura 2000 (allegato 1 al PSR)	50	0		0	15	2	20	10	5	5	4	10
Aree Parco e riserve naturali (l.r. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni)	50	0		0	10	2	20	10	5	5	4	10
Zone Vulnerabili ai nitrati (DGR VIII/3439 del 07/11/06)	40	0		0	20	2	20	10	5	5	4	10
Aree Svantaggiate (allegato 12 al PSR) non inserite nel punto 1 o 3	35	0		0	0	2	20	N.A.	5	5	4	10

Altre aree	30	20		0	0	2	20	10	5	5	4	10
------------	----	----	--	---	---	---	----	----	---	---	---	----

Ambito territoriale: AZIONE F	Regione Lombardia Punteggio base, max 50 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 20 punti										
		BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
Aree Natura 2000 (allegato 1 al PSR)	50	0		0	15	0	0	5	0	0	0	0
Zone Vulnerabili ai nitrati (DGR VIII/3439 del 07/11/06)	50	0		0	20	0	0	5	0	0	0	0
Aree Parco e riserve naturali (l.r. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni)	45	0		0	10	0	0	5	0	0	0	0
Altre aree	35	0		0	0	0	0	5	0	0	0	0

Ambito territoriale: AZIONE H	Regione Lombardia Punteggio base, max 40 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 20 punti										
		BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
Aree Natura 2000 (allegato 1 al PSR)	40	0		15	15	0	0	5	0	15	0	10
Zone Vulnerabili ai nitrati (DGR VIII/3439 del 07/11/06)	40	0		15	20	0	0	0	0	15	0	10
Aree Parco e riserve naturali (l.r. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni)	40	0		15	10	0	0	5	0	15	0	10
Aree Svantaggiate (allegato 12 al PSR) non inserite nel punto 1 o 3	40	0		15	0	0	0	N.A.	0	15	0	10
Altre aree	40	0		15	0	0	0	0	0	15	0	10
Aree di origine e di diffusione delle razze (allegato 15 al PSR)												

Ambito territoriale: AZIONE I	Regione Lombardia Punteggio base, max 50 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 20 punti										
		BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
Aree Natura 2000 (allegato 1 al PSR)	50											
Aree Parco e riserve naturali (l.r. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni)	45											
Zone Vulnerabili ai nitrati (DGR VIII/3439 del 07/11/06)	40											
Altre aree	35											

Ambito territoriale: AZIONE L	Regione Lombardia Punteggio base, max 50 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 20 punti										
		BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
Aree Natura 2000 (allegato 1 al PSR)	50											
Aree Parco e riserve naturali (l.r. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni)	45	20										
Altre aree	35											

<b>Ambito territoriale: AZIONE M</b>	<b>Regione Lombardia Punteggio base, max 50 punti</b>	<b>Province – Punteggio aggiuntivo, max 20 punti</b>										
		<b>BG</b>	<b>BS</b>	<b>CO</b>	<b>CR</b>	<b>LC</b>	<b>LO</b>	<b>MI</b>	<b>MN</b>	<b>PV</b>	<b>SO</b>	<b>VA</b>
Zone Vulnerabili ai nitrati (DGR VIII/3439 del 07/11/06)	50	20										
Aree Natura 2000 (allegato 1 al PSR)	45											
Aree Parco e riserve naturali (l.r. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni)	40											
Altre aree e Aree Svantaggiate (allegato 12 al PSR)	45											

#### **Categoria del richiedente**

<b>Categoria del richiedente (una sola opzione)</b>	<b>Regione Lombardia Punteggio, max 20 punti</b>	<b>Province – Punteggio aggiuntivo, max 20 punti</b>										
		<b>BG</b>	<b>BS</b>	<b>CO</b>	<b>CR</b>	<b>LC</b>	<b>LO</b>	<b>MI</b>	<b>MN</b>	<b>PV</b>	<b>SO</b>	<b>VA</b>
- Imprenditore agricolo professionale con meno di 40 anni	16	0	5	16	0	5	0	0	0	0	2	2
- Imprenditore agricolo professionale	14	0	0	14	0	3	0	0	0	0	1	1
- Imprenditore agricolo	12	0	0	12	0		0	0	0	0	0	0
- Società agricola	10	0	0	10	0		0	0	0	0	0	1
- Altri beneficiari	8	0	0	8	0		0	0	0	0	0	0
- Imprenditrice agricola	4	0	3	4	0	2	0	0	0	0	0	1

## Programmazione provinciale (punteggio massimo 20)

### Provincia di Pavia

Priorità	Punti
Aziende agricole che hanno effettuato nel periodo 2003-2007 interventi di miglioramento ambientale ai fini faunistico nell'ambito della L.R. 7/2000	10
Ambiti nei quali sono presenti filiere produttive agro-industriali che richiedono materie prime con determinate caratteristiche ottenute rispettando specifici disciplinari di produzione (adesione azione E - metodi di produzione biologica)	5
Adesione all'azione H	15

### Provincia di Varese

Priorità	Punti
Attribuzione di un punteggio alle singole azioni in relazione alla territorializzazione delle stesse ed in coerenza con la pianificazione provinciale, azienda con mappali ricadenti nel PTCP ambiti agricoli e rete ecologica provinciale con qualsiasi percentuale	2
Ambiti territoriali per azienda con mappali ricadenti nel PTCP ambiti agricoli e rete ecologica provinciale con qualsiasi percentuale, nei quali applicare prioritariamente le singole azioni in relazione a specifiche necessità ed obiettivi quali: <ul style="list-style-type: none"><li>• salvaguardare e migliorare la qualità delle acque superficiali, riducendo la contaminazione da nitrati, fosforo e prodotti fitosanitari (pesticidi) di provenienza agricola;</li><li>• salvaguardare la biodiversità ed il paesaggio rurale;</li><li>• salvaguardare e migliorare il contenuto di sostanza organica e la fertilità dei suoli mediante concimazione organica prevalente.</li></ul>	1
Ambiti nei quali sono presenti filiere produttive agro-industriali che richiedono materie prime con determinate caratteristiche ottenute rispettando specifici disciplinari di produzione quali produzione agricola integrata, metodi di produzione biologica e disciplinari per le produzioni di qualità – DOP, IGP, STG	2

### Provincia di Sondrio

Priorità	Punti
Ambiti nei quali sono presenti filiere produttive agro-industriali che richiedono materie prime con determinate caratteristiche ottenute rispettando disciplinari di produzione agricola integrata, metodi di produzione biologica e disciplinari per le produzioni di qualità – DOP, IGP, STG	
Aziende frutticole che producono "Mela di Valtellina" I.G.P. certificata	8
Aziende viticole che producono uve atte alla produzione di vini a D.O.C. "Valtellina" o a I.G.T. "Terrazze Retiche di Sondrio" regolarmente iscritte ai relativi Albi vigneti	7
Attribuzione di un punteggio alle singole azioni in relazione alla territorializzazione delle stesse ed in coerenza con la pianificazione e la programmazione provinciale	
Aziende aderenti all'Azione E "Produzioni agricole biologiche"(su tutto il territorio provinciale)	4
Ambiti territoriali nei quali sono presenti aziende che contribuiscono a salvaguardare la biodiversità ed il paesaggio rurale	
Pascoli con superficie > 200 ha e con quota altimetrica > 2000 m slm	6
Pascoli con superficie > 200 ha e con quota altimetrica tra 1800 m e 2000 m slm	5
Pascoli con superficie > 200 ha e con quota altimetrica < 1800 m slm	4
Pascoli con superficie < 200 ha e con quota altimetrica > 2000 m slm	4
Pascoli con superficie < 200 ha e con quota altimetrica < 1800 m e 2000 m slm	3
Pascoli con superficie < 200 ha e quota altimetrica < 1800 m slm	2
Conservazione dei prati permanenti in montagna con superficie > 2 ha	1

**Provincia di Mantova**

<b>Priorità</b>	<b>Punti</b>
Ambiti territoriali nei quali applicare la misura in relazione alla salvaguardia della biodiversità e alla rete ecologica provinciale	
Aziende con superfici localizzate nelle aree golenali (Fasce A e B del PAI)	<b>5</b>
Ambiti nei quali sono presenti filiere produttive agro-industriali che richiedono materie prime con determinate caratteristiche agricola integrata, metodi di produzione biologica e disciplinari per le produzioni di qualità – DOP, IGP, STG	
Aziende con superfici destinate alla coltura del pero ricadenti nell'area di produzione della Pera Mantovana IGP *	<b>10</b>
Aziende con superfici destinate alla coltura della vite ricadenti in aree di produzione di vini DOC (Lambrusco Mantovano DOC, Garda DOC, ecc.) *	<b>10</b>

\* i punteggi non possono essere sommati tra di loro

## Misura 221

### Localizzazione dell'intervento - Punteggio max 10 punti

#### Provincia di Bergamo

Interventi	Punteggio provinciale
contribuiscono al miglioramento del paesaggio e della funzionalità degli ecosistemi attraverso la ricostituzione, soprattutto in pianura, di reti ecologiche essenziali per la conservazione della biodiversità	<b>3</b>
incentivano le produzioni legnose ecologicamente sostenibili e coerenti con la tutela e la conservazione dell'ambiente e riduzione delle colture agrarie a maggiore impatto ambientale, favorendo la conversione delle produzioni agricole verso produzioni più sostenibili ecologicamente	<b>2</b>
contribuiscono alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione delle avversità ambientali, con particolare attenzione alla attenuazione del cambiamento climatico	<b>3</b>
sono realizzati in aree vulnerabili dai nitrati	<b>2</b>
sono realizzati ove le condizioni stagionali (microclima e terreno) sono più favorevoli agli impianti	<b>0</b>

#### Provincia di Brescia

Codice	Interventi	Punteggio provinciale
1 non cumulabile con 2	Interventi in corridoi fluviali principali, corridoi fluviali secondari, gangli principali in ambito pianiziale, gangli secondari in ambito pianiziale, corridoi terrestri principali, corridoi terrestri secondari, greenways principali (*)	<b>4</b>
2 non cumulabile con 1	Interventi in ambiti urbani e periurbani della ricostruzione ecologica diffusa e aree della ricostruzione polivalente dell'agroecosistema (*)	<b>2</b>
3	Interventi in ambito della ricostituzione del sistema dei fontanili (*)	<b>3</b>
4	Interventi in zone vulnerabili ai nitrati	<b>2</b>
5	Interventi ubicati in pianura irrigua	<b>1</b>

(\*) Aree funzionali individuate dal progetto definitivo della Rete ecologica provinciale del PTCP

#### Provincia di Como

Per quanto concerne i criteri relativi alla localizzazione dell'intervento, la Provincia non ha attribuito elementi di priorità specifici in aggiunta a quelli già individuati dalla Regione Lombardia, ritenendoli sufficientemente esaustivi per la realtà della provincia di Como.

#### Provincia di Cremona

I punti provinciali vengono assegnati in conformità alla pianificazione agro-forestale provinciale, in particolare in conformità al Piano di Indirizzo Forestale approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale: n.60 del 24 aprile 2004 .

I punti fino ad un massimo di 10 ed in accordo al punto 9.3 delle Disposizioni attuative Quadro della Misura 221 vengono assegnati per tutte le tipologie di intervento previste con le seguenti modalità:

Interventi	Punteggio provinciale
impianti ricadenti nelle aree a destinazione sanitaria e sociale indicate dalla colorazione gialla con rigatura rossa della tavola 4 del PIF	<b>10</b>
impianti ricadenti nelle aree a destinazione faunistico-venatoria indicate dalla tavola 3 del PIF	<b>8</b>



<b>Interventi</b>	<b>Punteggio provinciale</b>
impianti che rispettino i vincoli imposti dal codice della strada disposti lungo la rete viaria principale indicata con colorazione fucsia nella tavola 6 del PIF	<b>7</b>
impianti posti in contiguità con il reticolo idrografico provinciale rappresentato dai corsi d'acqua naturali ed artificiali costituenti la rete irrigua e di bonifica	<b>7</b>
impianti ricadenti entro 500 metri dalla rete dei boschi a funzione naturalistica indicata dal colore giallo con retinature blu, presenti sulla tavola 3 del PIF	<b>7</b>
impianti ricadenti nel territorio degli Enti Parco Regionali, in cui il Piano Generale di Indirizzo Forestale provinciale non ha validità	<b>8</b>

### Provincia di Lecco

<b>Parametri regionali</b>	<b>Criterio</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Punteggio provinciale</b>
Aree vulnerabili ai nitrati	Aree vulnerabili ai nitrati	Comuni vulnerabili ai nitrati	<b>2</b>
		Comuni parzialmente vulnerabili ai nitrati	<b>1</b>
Incentivo alle produzioni legnose ecologicamente sostenibili e coerenti con la tutela e la conservazione dell'ambiente e riduzione delle colture agrarie a maggiore impatto ambientale, favorendo la conversione delle produzioni agricole verso produzioni più sostenibili ecologicamente	valutata in base alla percentuale di boscosità, intesa come rapporto tra superficie complessiva comunale e superficie forestale comunale	0-10 % copertura forestale comunale	<b>4</b>
		11-20 % copertura forestale comunale	<b>3</b>
		21-30 % copertura forestale comunale	<b>2</b>
		31-40 % copertura forestale comunale	<b>1</b>
		> 40 % copertura forestale comunale	<b>0</b>
Nuovi impianti che contribuiscano alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione delle avversità ambientali, con particolare attenzione alla attenuazione del cambiamento climatico	Tipologia impianto	Boschi permanenti	<b>2</b>
		B) Arboricoltura da legno a ciclo medio - lungo	<b>1</b>
Contributo al miglioramento del paesaggio e della funzionalità degli ecosistemi attraverso la ricostituzione, soprattutto in pianura, di reti ecologiche essenziali per la conservazione della biodiversità	Intervento ricadente nelle rete ecologica provinciale	Ricadenti in aree principali della rete ecologica provinciale (areali e fasce a forte potenzialità ecologica, aree strutturali di contatto, linee e fasce di biopermeabilità)	<b>2</b>
		Ricadenti in aree di completamento della rete ecologica provinciale (aree di connessione e corridoi, aree perturbane in ambiti a valenza ecologica)	<b>1</b>

### Provincia di Lodi

<b>Tipologia</b>	<b>Area 1</b>	<b>Area 2</b>	<b>Area 3</b>	<b>Area 4</b>	<b>Somma</b>
A) Boschi permanenti	<b>5</b>			<b>5</b>	<b>10</b>
B) Arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo	<b>3</b>	<b>3</b>		<b>3</b>	<b>9</b>
C) Cedui a o breve per biomassa	<b>5</b>	<b>5</b>			<b>10</b>
D) Pioppeti			<b>10</b>		<b>10</b>

**Provincia di Mantova**

Interventi	Punteggio provinciale			
	Tipologia			
	A	B	C	D
contribuiscono al miglioramento del paesaggio e della funzionalità degli ecosistemi attraverso la ricostituzione, soprattutto in pianura, di reti ecologiche essenziali per la conservazione della biodiversità	2	2	2	2
per i nuovi impianti realizzati nel raggio di 1 chilometro dai siti "Natura 2000"				
incentivano le produzioni legnose ecologicamente sostenibili e coerenti con la tutela e la conservazione dell'ambiente e riduzione delle colture agrarie a maggiore impatto ambientale, favorendo la conversione delle produzioni agricole verso produzioni più sostenibili ecologicamente	2	2	0	0
per gli interventi realizzati con almeno 4 specie arboree e 3 arbustive che garantiscano una adeguata naturalità e dimostrino un basso input gestionale in termini di manutenzione e d'impiego di prodotti fitosanitari				
contribuiscono alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione delle avversità ambientali, con particolare attenzione alla attenuazione del cambiamento climatico	3	3	3	3
per gli impianti che contribuiscono alla protezione ambientale e attenuazione dei cambiamenti climatici				
siano realizzati in aree vulnerabili dai nitrati	3	3	3	3
per gli interventi realizzati nelle zone classificate come vulnerabili ai sensi del D.lgs 152/2006				
siano realizzati ove le condizioni stagionali (microclima e terreno) sono più favorevoli agli impianti	0	0	2	2
Zone a particolare attitudine produttiva localizzata nelle aree golenali (fasce A e B del PAI)				

**Provincia di Milano**

Interventi	Punteggio provinciale
Ambiti di rilevanza paesistica e naturalistica individuati dal PTCP e cartografati nella tavola 3 del PTCP;	10
Varchi individuati dal PTCP, cartografati nella tavola 4 ed elencati nella relazione generale;	10
Aree comprese in uno dei progetti dieci grandi foreste di pianura, cartografati nella tavola 3 del PTCP;	10

**Provincia di Pavia**

Interventi	Punteggio provinciale			
	Tipologia			
	A	B	C	D
Per interventi da realizzarsi in aree vulnerabili dai nitrati o nella fascia dei primi 150 metri dalla sponda dei corpi idrici significativi individuati ai sensi del D.Lgs. 152/99 e successive modifiche	10	10	0	0
Per interventi su superfici da realizzarsi all'interno delle fasce perturbane, poste nei primi 150 metri dalle zone urbanizzate	5	5	0	0
Se si aderisce alla misura aggiuntiva di miglioramento faunistico "Colture a perdere" previsto nel piano faunistico-venatorio di miglioramento ambientale del territorio della Provincia di Pavia 2006 – 2010, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale 22 marzo 2006, n. prot. 8463 (per almeno il 50% della superficie oggetto di richiesta)	10	10	0	10
Interventi su superfici accorpate pari o superiori ai 2 ettari	4	0	5	0
Interventi su terreni irrigui di pianura	0	0	5	0

**Provincia di Sondrio**

La misura 221 **non è applicabile** sul territorio della Provincia di Sondrio, che pertanto non ha attribuito nessun punteggio

**Provincia di Varese**

<b>Parametri regionali</b>	<b>Criterio</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio provinciale</b>
Aree vulnerabili ai nitrati	Aree vulnerabili ai nitrati	Comuni vulnerabili ai nitrati	<b>2</b>	<b>2</b>
Incentivo alle produzioni legnose ecologicamente sostenibili e coerenti con la tutela e la conservazione dell'ambiente e riduzione delle colture agrarie a maggiore impatto ambientale, favorendo la conversione delle produzioni agricole verso produzioni più sostenibili ecologicamente	valutata in base alla percentuale di boscosità, intesa come rapporto tra superficie complessiva comunale e superficie forestale comunale	0-10 % copertura forestale comunale	<b>4</b>	<b>2</b>
		11-20 % copertura forestale comunale	<b>3</b>	
		21-30 % copertura forestale comunale	<b>2</b>	
		31-40 % copertura forestale comunale	<b>1</b>	
		> 40 % copertura forestale comunale	<b>0</b>	<b>0</b>
Nuovi impianti che contribuiscano alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione delle avversità ambientali, con particolare attenzione alla attenuazione del cambiamento climatico	Tipologia impianto	Boschi permanenti	<b>2</b>	<b>0</b>
		B) Arboricoltura da legno a ciclo medio - lungo	<b>1</b>	<b>2</b>
Contributo al miglioramento del paesaggio e della funzionalità degli ecosistemi attraverso la ricostituzione, soprattutto in pianura, di reti ecologiche essenziali per la conservazione della biodiversità	Intervento ricadente nelle rete ecologica provinciale	Ricadenti in aree principali della rete ecologica provinciale (areali e fasce a forte potenzialità ecologica, aree strutturali di contatto, linee e fasce di biopermeabilità)	<b>2</b>	<b>2</b>
		Ricadenti in aree di completamento della rete ecologica provinciale (aree di connessione e corridoi, aree perturbane in ambiti a valenza ecologica)	<b>1</b>	

## Misura 311 A

**Tabella 2**

Codice	A. Caratteristiche del richiedente	Regione Lombardia Punteggio base, max 20 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 2 punti										
			BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
1	Impresa agricola condotta da giovani imprenditori agricoli di età inferiore a 40 anni	7	1	1	0	2	1	2	N.A.	1	0	0	1
2	Impresa agricola condotta da titolari almeno per il 50% di sesso femminile	3	0	1	0	0	0	0	N.A.	1	1	1	1
3	Esperienza maturata nel settore considerato attraverso l'attestato di partecipazione ai corsi per operatore agrituristico o l'iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici	3	0	0	0	0	0	0	N.A.	0	0	0	0
4	Impresa agricola condotta da imprenditori agricoli professionali (IAP) ai sensi del d.lgs. 99/2004	7	1	0	2	0	1	0	N.A.	0	1	1	0

Codice	B. Caratteristiche dell'azienda	Regione Lombardia Punteggio base, max 35 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 5 punti										
			BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
5	Azienda biologica iscritta all'Elenco Regionale degli operatori biologici o che abbia presentato notifica d'attività biologica ed abbia ricevuto l'attestazione di conformità da parte dell'Organismo di Controllo ( escluse le "aziende miste" che utilizzano metodologie di agricoltura convenzionale).	4	1	1	2	1	2	1	N.A.	2	0	2	2
6 (non cumulabile con 5)	Azienda che applica programmi di produzione integrata	2	1	0	0	1	0	1	N.A.	0	0	1	0
7	Impresa agricola sita nella zona B con almeno il 50% della superficie agricola utilizzata ricadente in zone C e/o D	4	0	0	0	0	0	0	N.A.	0	1	0	0
8	Impresa agricola con almeno il 50% della superficie agricola utilizzata rientrante in aree protette	4	2	2	2	2	1	0	N.A.	2	1	1	1
9	Impresa agricola con almeno il 50% della superficie agricola utilizzata rientrante nelle aree NATURA 2000	4	1	2	1	1	0	0	N.A.	1	1	1	1
10	Impresa strutturalmente ed economicamente debole (<5,<10,<12 UDE)	17,8,4	0	0	0	0	2,0,0	3,2,1	N.A.	0	2	1,1,1	1,1,1

Codice	C. Qualità del Piano di sviluppo aziendale e del programma d'investimento	Regione Lombardia Punteggio base, max 37 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 10 punti										
			BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
11	Sviluppo di servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili etc.)	3	3	3	0	4	3	0	N.A.	3	4	1	2
12	Valorizzazione di strutture rurali tipiche, tecniche costruttive tradizionali e materiali locali o adozione di tecniche di bioarchitettura e di ingegneria naturalistica	10	3	2	2	3	2	5	N.A.	1	3	5	2
13	Progetto che favorisce lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e/o che prevede significativi risparmi energetici	8	2	3	2	2	2	5	N.A.	3	2	3	3
14	Aumento di posti di lavoro (almeno 1 ULU)	16	2	2	6	1	3	0	N.A.	3	1	1	3

Codice	Criteri di valutazione progettuale e di coerenza programmatoria locale	Regione Lombardia Punteggio base, max 8 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 8 punti										
			BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
15	Programma di investimenti coerente con le scelte di localizzazione e di intervento assunte, per l'attività agrituristica, nella pianificazione e programmazione regionale e provinciale	4	3	7	8	6	4	8	N.A.	4	5	6	2
16	Grado di complementarietà con interventi avviati da altri settori/realità produttive	4	5	1	0	2	4	0	N.A.	4	3	2	2

N.A. : Non Applicabile

## Misura 311 B

**Tabella 3**

Codice	Caratteristiche degli interventi, desunte dal Piano aziendale	Regione Lombardia Punteggio base, max 37 punti	Province – Punteggio aggiuntivo, max 10 punti										
			BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
1	introduzione di innovazioni tecnologiche dimostrabili che riducano l'impatto ambientale e/o contengano l'emissioni di sostanze potenzialmente inquinanti	Fino a 10	1	4	0	0	0	3	N.A.	0	5	Fino a 4	2
2	rendimento energetico dell'impianto	Fino a 10	1	0	0	0	0	0	N.A.	0	3	0	0
3	aumento di posti di lavoro (almeno 1 ULU)	Fino a 6	2	2	0	0	1	0	N.A.	2	2	Fino a 4	1
4	originalità e innovazione del progetto, anche in relazione alle modalità di fruizione del bene/servizio, rispetto all'area nel quale viene realizzato	Fino a 6	0	0	0	0	0	0	N.A.	2	0	Fino a 2	1
5	coerenza con le scelte di localizzazione e di intervento assunte per il settore considerato dall'iniziativa di diversificazione nella pianificazione e programmazione regionale e provinciale	5	0	4	0	0	3	0	N.A.	0	0	0	1

N.A.: Non Applicabile

## Misura 311 C

A. Caratteristiche soggettive del richiedente	Regione Lombardia Punteggio base,	Province – Punteggio aggiuntivo, max 25 punti										
		BG	BS	CO	CR	LC	LO	MI	MN	PV	SO	VA
- donna (*)	4	2	5	0	2	1	0	N.A.	1	3	4	2
- giovane imprenditore d'età inferiore a 40 anni (*)	4	1	5	0	5	3	2	N.A.	2	3	4	3
- disoccupato o casalinga (*)	4	0	0	0	0	3	0	N.A.	1	3	4	0
- imprenditore agricolo professionale (D.Lgs 99/2004) (*)	4	0	0	0	0	0	0	N.A.	1	3	4	3
- associazione di imprese/soggetti	5	1	0	0	0	3	0	N.A.	0	0	5	1
<b>B. Caratteristiche dell'azienda</b>												
- in possesso di certificazioni (ISO, EMAS, Agricoltura Biologica di cui al Reg. CE 2092/1991, Elenco regionale delle fattorie didattiche)	3	3	0	0	0	2	1	N.A.	2	0	3	4
- situata in zona protetta (§) e siti Natura 2000 (SIC, ZPS) (#)	3	2	2	0	3	0	0	N.A.	1	0	3	3
- situata in zona svantaggiata (all. 12 al PSR) e/o zone vulnerabili ai nitrati (#)	3	1	3	0	3	1	1	N.A.	0	0	3	1
- impresa strutturalmente ed economicamente debole (<5,<10,<12 UDE)	21, 14, 7	0	0	0	0	0	3,2,1	N.A.	0	3	21,14,7	1,1,1
- situata in zone altimetriche superiore a 750/500/250 m slm (#)	3, 2, 1	0	0	0	0	2,1,0	0	N.A.	0	0	3,2,1	0
<b>C. Qualità del Piano di sviluppo aziendale e coerenza programmatica</b>												
coinvolgimento di altri soggetti attivi sul territorio in fase di ideazione/progettazione e livello d'integrazione funzionale con il territorio	6	3	0	0	0	5	0	N.A.	3	0	4	1
sviluppo di servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili etc.)	6	3	1	0	2	2	0	N.A.	3	5	6	2
originalità e innovazione del progetto, anche in relazione alle modalità di fruizione del bene/servizio, rispetto all'area nel quale viene realizzato	6	2	0	0	0	0	0	N.A.	3	0	0	1
realizzazione con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica e/o tecniche di bioarchitettura (anche favorendo le energie rinnovabili ed il risparmio energetico)	6	2	3	0	5	1	6	N.A.	3	0	6	0
valorizzazione di strutture rurali tipiche, tecniche costruttive tradizionali e materiali locali	6	2	0	0	3	1	6	N.A.	3	3	3	1
livello di coerenza con le scelte di localizzazione e di intervento assunte per il settore considerato dall'iniziativa di diversificazione nella pianificazione e programmazione regionale e provinciale	3	1	4	0	2	0	6	N.A.	1	0	0	1
aumento di posti di lavoro (almeno 1 ULU)	8	2	2	0	0	1	0	N.A.	1	2	6	1

N.A.: Non Applicabile